

NOTIZIE DA COMUNITÀ, GRUPPI E ASSOCIAZIONI DIOCESANE

Gli eventi in agenda

GIULIANO DI ROMA

Oggi, incontro con il dottor Astrei*Presso S. Maria Maggiore*

Gianni e Antonella Astrei - Pierluigi Diano

**Gli errori
di mamma e papà**
Guida pratica per non sbagliare più

La copertina del libro scritto dal dott. Astrei con la moglie Antonella

LINA FABI*

L'Azione Cattolica, da sempre impegnata nell'ambito della formazione e dell'educazione dei bambini e dei ragazzi ha invitato a parlare ai genitori, ma anche agli educatori, il dott. Giovanni Astrei autore insieme alla moglie Antonella di un'interessante opera, dal titolo "Gli errori di mamma e papà, guida pratica per non sbagliare più". Il libro, come dicono gli autori nella prefazione "non vuole essere un catalogo degli errori che noi genitori come esseri umani commettiamo...lo scopo è quello di aiutare a riflettere, soffermandoci un attimo a valutare i comportamenti verso i bambini all'interno della coppia".

È bello che i genitori e non solo si mettano in gioco si sentano "scolari" dell'educazione per diventare genitori migliori.

Questa è solo la prima delle iniziative che l'Azione Cattolica mette in atto per aiutare i genitori che hanno nelle loro mani le sfide dell'educazione delle giovani generazioni. L'incontro si terrà alle **ore 17,00** nella **sala parrocchiale Madre Caterina Troiani**.

*Presidente Azione Cattolica parrocchiale

M.S.G. CAMPANO

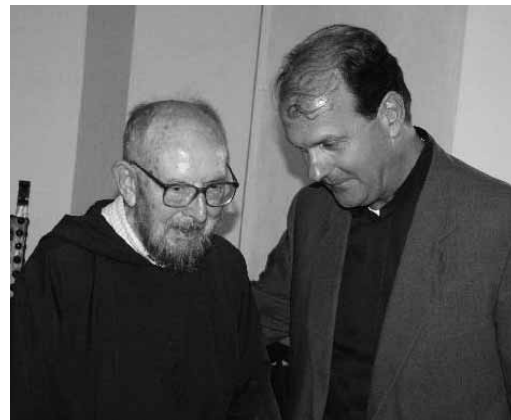
«Mariano D'Alatri. Il percorso di uno storico»*Sabato prossimo convegno sull'eredità dello studio cappuccino*

AUGUSTO CINELLI

Padre Mariano D'Alatri è stato uno dei più grandi storici cappuccini dell'ultimo cinquantennio. Alla sua scomparsa, avvenuta il 3 maggio del 2007, ha lasciato una sterminata mole di studi e pubblicazioni che a buon diritto gli permettono di essere annoverato tra i grandi studiosi italiani di storia della chiesa medievale. Membro per oltre 40 anni dell'Istituto storico dei Cappuccini, di cui è stato anche direttore, ha lasciato un traccia importante negli studi su eresia e inquisizione medievale, facendosi inoltre apprezzare per gli studi sulla storia dei cappuccini, sulla spiritualità e l'agiografia francescane, la religiosità dei laici, l'immagine di san Francesco, gli insediamenti francescani, la storia dei conventi della Provincia Romana, gli statuti comunali.

Ora, a poco più di un anno dalla sua morte, la Provincia Romana dei Frati Cappuccini promuove un convegno di alto profilo sulla eredità lasciata da questo umile e coltissimo religioso, con un convegno dal titolo "Mariano D'Alatri. Il percorso di uno storico", in programma sabato prossimo a Monte San Giovanni Campano, città dove P. Mariano ha vissuto gli ultimi dieci anni della sua vita e che gli aveva conferito la cittadinanza onoraria.

La prima sessione del convegno si terrà presso l'Aula consiliare di piazza Marconi a partire dalle 9.30 e sarà presieduta da Alexander Horowski, presidente dell'Istituto storico dei Cappuccini. Dopo i saluti del ministro provinciale Carmine De Filippis e delle autorità civili, aprirà le relazioni Grado Giovanni Merlo, dell'Università di Milano, su un primo ambito di studi del Padre Mariano, quello su "eretici e inquisitori medievali". Quindi Paolo Vian, della Biblioteca Apostolica Vaticana,

Padre Mariano – al secolo Vincenzo Rapone – con don Gianni Bekiaris (fonte: <http://www.montesgc.it>)

tratterà gli "studi salimbeniani". Giovanna Casagrande, dell'Università di Perugia, toccherà il tema degli "studi sul movimento della penitenza". Nel pomeriggio ci si sposterà presso il Convento dei Cappuccini, dove alle 16 verrà intitolata una biblioteca a P. Mariano. La seconda sessione dei lavori sarà presieduta da Leonhard Lehmann, direttore della prestigiosa rivista "Collectanea franciscana". Costanzo Cargnoni, dell'Istituto storico dei Cappuccini, interverrà in merito agli "studi su storia e santità cappuccina", mentre Felice Accrocca, della Pontificia Università Gregoriana, tratterà il tema "Mariano D'Alatri pubblicista. Gli scritti di alta divulgazione". La conclusione sarà affidata ad un ricordo personale di Servus Gieben, che per anni a Roma ha lavorato accanto a P. Mariano all'Istituto storico dei Cappuccini.

Il convegno gode del patrocinio dell'Amministrazione Provinciale e dei Comuni di Monte San Giovanni e Alatri.

Uno scorcio di S. M. Maggiore (fonte: www.comune.giulianodiroma.fr.it)*Le cronache*

FERENTINO / S. Valentino

La visita del nunzio, Monsignor Bertello

Il 23 settembre scorso, 40° anniversario della morte di S. Pio da Pietrelcina, il Signore ha posato il suo sguardo d'elezione sulla nostra Parrocchia; infatti abbiamo ricevuto la visita del Nunzio Apostolico in Italia Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Giuseppe Bertello.

Come tutto le visite di Dio, attraverso la presenza sollecita e paterna dei suoi pastori, l'evento d'importanza straordinaria ha portato frutti di gioia, pace e condivisione, non solo per i fedeli della nostra

parrocchia, ma per tutti i cittadini di Ferentino, che insieme alle autorità civili, sono accorsi numerosi per partecipare a questo momento di grazia particolare.

Prima della celebrazione eucaristica fissata per le ore 19,00, la Chiesa era già gremita di persone e si respirava un'aria colma di silenziosa e orante attesa.

Appena giunto da Roma, Mons. Bertello è stato accolto al casello di Anagni con filiale affetto dal parroco don Nino Di Stefano, dal Sindaco, dal Comandante dei Vigili Urbani e scortato dai vigili urbani motociclisti è giunto a Ferentino. Condotto in chiesa, i fedeli l'hanno salutato con un caloroso applauso e nei loro gioiosi sorrisi sembravano riecheggiare le parole del salmo: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore!».

Finalmente inizia la S. Messa, celebrata dal Nunzio con don Nino, don Fabio, don Giorgio e don Italo con maestosa semplicità ed animata con grazia dalla schola cantorum San Francesco di Alatri.

Subito dopo il canto d'ingresso, don Nino Di Stefano porge il saluto e i suoi ringraziamenti al Nunzio apostolico per la sua visita, ricorda il motivo di un dono così grande: il 40° anniversario della

morte di P. Pio, l'uomo crocifisso con Cristo, reso santo proprio perché con la sua vita ci ha rivelato la preziosa fecondità della Croce. Durante l'omelia Monsignor Bertello ci invita a riscoprire il valore inestimabile del nostro rapporto con Cristo, rapporto intriso d'intimità e reciproca fedeltà così come lo è stato per S. Pio.

Terminata la celebrazione, numerosi sono stati i saluti e i ringraziamenti rivolti a Monsignor Bertello da parte delle autorità civili, militari e delle religiose presenti, del gruppo folcloristico della città di Ferentino e da fedeli tutti.

Infine, ringraziamo il Signore, fonte di ogni bene, per questo evento di grazia che nella sua semplice maestosità ci ha permesso di respirare a piene polmoni il *sentire cum ecclesia* ed auspiamo che questa visita del rappresentante del sommo Pontefice porti, per noi e per tutti, frutti di santità secondo il cuore di Dio.

S.L.D.P.

Pagine a cura di
ROBERTA CECCARELLI

CECCANO / S. Nicola

Installa una nuova campana

L'esterno della chiesa di S. Nicola

Domenica scorsa, durante la S. Messa delle ore 10, la comunità parrocchiale ha partecipato alla benedizione della nuova campana che, il giorno seguente si è proceduto alla sostituzione della vecchia e all'installazione della nuova sull'antico campanile della chiesa di via Roma. In questi giorni, quindi, risuonano i rintocchi della nuova campana che, coadiuvata anche da una più piccola, scandisce le ore nel centro storico del paese.



L'immagine ritrae l'arrivo del Nunzio in piazza, assieme ai sacerdoti e al primo cittadino